

ITALIA SERA

Anno XXVIII numero 136 Venerdì 15 Luglio 2022 San Bonaventura • € 0,30

www.italiasera.it

• Italia sera - Quotidiano d'Informazione • EDITORE: Giornalisti & Poligrafici Associati soc. coop - SEDE LEGALE: via Gustavo Bianchi, 11 - 00153 Roma • Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni * Registrato al Tribunale di Roma numero 474/93 del 28.10.1993 * Direttore responsabile: Matteo Acitelli * Redazione: via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma * Stampa: C.S.R. Roma - via G. Bianchi, 11 - 00153 Roma * Spedizioni in Abbonamento Postale articolo 1 comma 1 L. 46/04, DCB Roma

Roma: Dybala è una pista possibile





Lazio, si avvicina il debutto di Romagnoli

a pagina 6



Si rinnova l'appuntamento con il 'Ventotene Film Festival'





"Vogliamo chiarezza e prendiamo atto che non è più possibile contare sul M5s"

Berlusconi e Salvini con Draghi, ma pronti anche alle ume

Come ormai noto ieri il premier Draghi ha presentato le sue dimissioni al Presidente Mattarella, che le ha rifiutate. Si tratta di una crisi 'politica' e non tecnica in quanto, avendo ottenuto il Ddl Aiuti la fiducia al Senato, di fatto i numeri hanno dimostrato di esserci semmai, è stato l'atteggiamento tenuto dal M5s ad 'esasperare' il presidente del Consiglio, che così facendo ha definitivamente 'scoperchiato' pentola, lasciandone uscire tutti i 'fumi tossici'. Ora si attende mercoledì, quando Draghi interverrà in Aula, per capire quale sarà il destino che attende il Paese. In realtà l'ipotesi più gettonata è quella che tutto continui così come ora, fermo restando i mal di pancia di Conte & C., che certo, in



qualche modo dovranno 'riparare', se no addirittura uscire dall'esecutivo. Intanto oggi, attraverso un comunicato congiunto, Salvini e Berlusconi hanno commentato quanto accaduto, da una parte tendendo la mano al premier mentre, dall'altra, fanno capire di essere pronti anche ad eventuali elezioni anticipate.

a pagina 3

TERMOVALORIZZATORE A ROMA: COL DL AIUTI LA STRADA È IN DISCESA



Latina, "Blue Wish": tre condanne per lo spaccio di viagra



a pagina 5

Condizionatori e bollette non vanno d'accordo

Ecco dei consigli utili per arrivare ad un vantaggioso compromesso

Draghi ci aveva avvertiti, ed ora paghiamo! Ci riferiamo all'inevitabile mega consumo elettrico al quale siamo costretti ad esporci, in virtù di temperature a dir poco africane. Una sorta di 'nostop' di aria fresca che, come ha calcolato Facile.it, pagheremo salata: fino a 216 euro, più o meno si tratta dell'81% in più rispetto allo scorso anno. Se consideriamo che in Italia, secondo un'indagine condotta da dagli istituti di ricerca mUp Research e Norstat, già ad aprile nelle nostre case si contavano oltre



29 milioni di climatizzatori, sicuramente, proprio in virtù di questa particolare estate d'afa, gli apparecchi in questi giorni attivi avranno numericamente

un'impennata pazzesca. Dunque un salasso a livello energetico spesso però aggravato da una gestione sbagliata di questi apparecchi refrigeranti. Vediamo allora insieme di capire come fare per cercare di ottimizzare i costi, pur non rinunciando ad una nottata di sonno 'al fresco'.

a pagina 2













L'informazione professionale della citta di Roma e del Lazio







Ecco dei consigli per un vantaggioso compromesso, ù. ottimizzare i costi, pur non rinunciando ad una nottata di sonno 'al fresco'

Condizionatori e bollette dell'energia spesso non vanno d'accordo

Sembra un discorso ovvio ma è invece 'fondamentale', al di la delle 'offerte golose', la classe energetica del condizionatore è il vero punto di partenza per riuscire ad incidere quanto più possibile sui consumi. Si parte quindi da un modello di classe A o superiore ma, occhio: a partire dal 2022 è infatti entrata in vigore una nuova classificazione, anche se sul mercato si trovano ancora prodotti con la vecchia classificazione. Facendo riferimento a questa, bisogna sapere che, passare da un condizionatore di classe B, ad uno di classe A++, equivale ad un risparmio sulla bolletta annua di circa il 30-40%. Altra raccomandazione: dando indietro il vecchio apparecchi osi ha diritto ad importanti detrazioni fiscali, che possono incidere fino al 65%. Chi di noi non è rimasto interdetto quando, nel reparto elettrodomestici di un grande magazzino, il commesso vi ha domandato: "E' orientato verso un condizionatore, od un inverter?". Ebbene, la risposta è 'tutti e due'! No scherziamo, nel senso che, al posto del tradizionale condizionatore, il consiglio è senz'altro quello di optare



per un 'condizionatore inverter'. Questo perché parliamo di una tecnologia che, raggiunta la temperatura desiderata, non si spegne ma, semplicemente rallenta la velocità del motore, funzionando quindi al minimo. Diversamente, si evita il picco dettato dallo 'spunto', cioè quando si riaccende una volta spento. Può sembrare niente ma, in termini di risparmio energetico, ri-

spetto al 'classico' climatizzatore si parla del 30%. Intanto è bene spiegare che, consumi a parte (e già si tratta di soldi), scelto il condizionatore che fa per noi, entra in gioco il come gestirlo. Dunque, sparare il 'gelo' a manetta non è la soluzione migliore, perché crea problemi non solo all'ambiente ma, soprattutto, alla nostra salute. La soluzione migliore è quella di

impostare la temperatura di circa 7-9 gradi in meno rispetto alla temperatura esterna e, se presente fra le opzioni, piuttosto che quella relativa al raffrescamento, usate la deumidificazione che, oltre a 'pulire' l'aria che respirate, si traduce in un risparmio in bolletta del 13%. A maggior ragione se parliamo di un impianto già di qualche anno, la manutenzione di-

viene fondamentale. Dunque procedete con regolarità alla pulizia dei filtri (che possono anche creare seri danni di salute). Sappiate infatti che, un apparecchio tenuto pulito, oltre che funzionare correttamente, è in grado di svolgere al 100% le sue funzioni mentre, se trascuriamo queste poche e semplici cose, andiamo inevitabilmente incontro all'8% di consumo in

più. Come abbiamo avuto modo di vedere, nella gestione di un impianto il fatdeterminante è l'attenzione che gli dedichiamo, per far sì che lavori sempre nelle condizioni migliori. I dettagli divengono quindi importanti. Ad esempio, tenere le finestre chiuse. Specie verso l'ora di pranzo, quando il sole sembra accanirsi contro le nostre finestre, è bene abbassare un po' le serrande o le tapparelle. Stessa accortezza per le porte all'interno della vostra casa: se conducono in stanze che non frequentate, tenetele chiuse per evitare un'inutile dispersione di freddo. Solo questo vi evita un surplus del 6% sui consumi. Nel 90% dei casi la realtà è che siamo pigri: ci pesa persino leggere le istruzioni! Un po' come capita con la televisione in camera da letto, che resta puntualmente accesa mentre noi siamo già 'partiti'. Solitamente gli apparecchi hanno la specifica funzione 'sleep', appositamente pensata per la notte. Togliamo quindi la deumidificazione, ed azioniamo la modalità notte: così facendo otterremo una riduzione di circa il 10%

Ogni anno negli acquedotti si registra una dispersione del 40,7%. Oltre ai costi a 'monte' ci sono poi le altre voci che incidono corposamente sulla bolletta

Acqua, Arera: una risorsa vitale che paghiamo mediamente 322 euro l'anno

Mai come quest'anno, complici i rialzi dei consumi a parte, la siccità ha inciso sul nostro quotidiano, ponendo serie basi circa il futuro, soprattutto nell'ambito del agricolo-industriale. D'altra parte, a condizionare non poco, i costi di gestione, anche la presenza di tubature approssimative e vetuste. Come rivela infatti l'impietoso 'chek' tenuto da Arera, dati tecnici riferiti al 2021, è emerso che, sull'intero territorio nazionale, si registra un valore medio delle perdite idriche lineari pari a 17,2 mc/km/gg che, tra-dotto rispetto al valore medio delle perdite idriche percentuali, significa una dispersione di acqua pari al 40,7%. Se al Nord le perdite risultano essere più contenute, così non è invece per il Centro, il Sud e le Isole dove, mediamente, la dispersione della risorsa idrica all'interna degli acquedotti, rappresenta poco meno della metà. Numeri che fanno davvero spavento. Questa la premessa che spiega intanto



come, già a 'monte', in Italia siamo ormai abituati a gestire una risorsa vitale che in futuro potrebbe addirittura incidere sul prosieguo della nostra stessa civiltà. C'è poi l'aspetto negativamente

'pratico', legato ai costi che tutti noi puntualmente ci imbarchiamo per continuare a poter usufruire di questo 'miracolo naturale'. Ed anche qui viene in nostro soccorso la relazione annuale 2022 di Arera (l'Autorità di regolazione per l'energia e l'ambiente) che, facendo riferimento ad un campione di 93 gestioni (capaci di erogare un servizio a qualcosa come quasi 39 milioni di residenti), spiega che per l'annualità 2021, una famiglia tipo composta da 3 persone (dunque per un consumo annuo pari a 150 m3), spende 322 euro l'anno a livello nazionale. Importi che poi variano in base all'ubicazione geografica, ad esempio, se al Nord-Ovest si pagano 239 euro l'anno, al

Centro diventano invece 397 euro. In tutto ciò, dobbiamo poi considerare anche le diverse voci che caratterizla bolletta dei cosiddetti 'utenti domestici', considerando che, per consumi annui di 150 mc, circa il 39,5% è da riferirsi al servizio dell'acquedotto, il cui costo – nella media nazionale annua – si attesta intorno ai 127,3 euro. Ed ancora, ecco poi - sempre a livello medio nazionale – la spesa relativa ai servizi di fognatura e depurazione (41,7 euro, vale a dire, il

12,9% del totale) e a 95 euro/anno (29,5%). Inoltre la quota fissa pesa il 9% e altrettanto pesano le imposte (9%). Tuttavia, assicura il rapporto stilato da Arera, rispetto agli anni passati è stato registrato un netto miglioramento della gestione e del contenimento della dispersione idrica, delineando così un miglioramento complessivo rispetto agli indicatori di qualità tecnica. Bollino verde anche rispetto al crescente numero di gestori, puntualmente 'analizzati' e monitorati.

SEGIMM s.r.l.

Allergie estive: quali sono e, soprattutto, come prevenirle e trattarle? Ecco i consigli degli esperti

Chi ne paga le conseguenze, sa purtroppo di cosa parliamo ma, premesse le pur note e fastidiose allergie primaverili, non tutti sono a conoscenza del fatto che vi sono anche quelle estive che, allo stesso modo, possono anche guastarci le agognate vacanze. Come spiega infatti il Presidente della Società Italiana di Allergologia Pediatrica (SIAIP) e Direttore della Clinica Pediatrica della Università degli Studi di Pavia, Policlinico San Matteo, Gian Luigi Marseglia: "E' davvero il caso di dirlo: le allergie non vanno in vacanza perché nei mesi più caldi in media riguardano 1 italiano su 4. Oltre alle più diffuse allergie cutanee come l'orticaria o le allergie da contatto. Non vanno sottovalutate neppure quelle alimentari o da punture di insetti o da meduse. Inoltre i cambiamenti climatici stanno modificato il periodo della pollinazione che ormai non è più limitato alla primavera". Ŝi stima che durante il periodo estivo circa 1 milione di persone presentino almeno 1 episodio di orticaria acuta (pomfi, lesioni cutanee migranti eritemato-edematose e pruriginose). Tra i più piccoli chi ne soffre invece corrisponde al 10% della popolazione pediatrica. In cima

alle motivazioni c'è la sudorazione che aumenta il prurito, seguita dai raggi solari e l'acqua di mare che irritano la cute, dalla temperatura elevata che provoca l'insorgenza di sintomi cutanei, e dai fattori dietetici (maggior consumo di pesche, fragole, crostacei, coquillage e vino) che contribuiscono a incrementare il rischio di orticaria. A tal proposito, commenta ancora l'esperto, "L'applicazione di cosmetici solitamente usati nel periodo estivo (olii per capelli, creme o filtri solari con conservanti, profumi, etc.) può determinare un'orticaria da contatto che può rimanere localizzata oppure anche estendersi. Per ridurne il rischio suggerisco alcuni accorgimenti come quello di fare docce con acqua dolce e subito dopo il bagno in mare, proteggere la cute con cappelli e magliette soprattutto durante le ore più calde. Anche a tavola è importante evitare l'assunzione di cibi ricchi in istamina e/o istamino-liberatori che potrebbero indurre o peggiorare la sintomatologia cutanea, come ad esempio pesche, fragole, pesce e crostacei". Altra nota dolente, fra i prodotti più comunemente incriminati per l'insorgenza di dermatite atopica, ci sono gli emulsio-

nanti a base di cera di lana e alcoli della cera di lana, gli idratanti a base di urea, i prodotti ad alto contenuto di glicole di propilene, i profumi e soluzioni profumate; i prodotti che rilasciano formaldeide, i prodotti naturali, soprattutto se fotosensibilizzanti (es. il tea tree oil, il balsamo del Perù e la calendula officinalis). Dunque, giunge in nostro soccorso il Prof. Marseglia, "E' bene prestare attenzione alla composizione dei tessuti per abbigliamento. La formaldeide e le resine presenti negli abiti sotto l'etichetta, le colle per il fissaggio degli accessori possono causare sensibilizzazione e dermatite da contatto. Se è diventata buona pratica leggere l'etichetta degli ingredienti sui cosmetici per identificare possibili allergeni è più difficile individuarne la presenza nei capi d'abbigliamento. La sostanza scatenante va rimossa e serve proteggere la pelle dai raggi solari. Da non sottovalutare la pratica comune sulle spiagge sempre più frequente tra gli adolescenti, dell'uso di tatuaggi temporanei all'henné. Ouest'ultima sostanza se presente in forma non ossidata e a concentrazioni non note, è in grado di indurre sensibilizzazione cutanea anche alla

prima applicazione o durante il ritocco del tatuaggio. La riesposizione può provocare l'insorgenza di dermatite da contatto che si manifesta con eritema, papule, vesciche talora essudanti, intenso prunell'area applicazione". La dermatite atopica rappresenta la più frequente malattia infiammatoria cronica della cute in età pediatrica, con una prevalenza stimata tra il 16 e il 20% (lesioni eritematose, papule e vescicole, lesioni crostose da grattamento). La buona notizia è che migliora generalmente per azione dei raggi ultravioletti (circa l'80% delle persone affette) esercitando un'azione battericida e riducendo lo stato infiammatorio cutaneo, sommati ai benefici dall'acqua di mare per la presenza di minerali quali cloro, bromo, calcio, magnesio e iodio. In questo caso il Presidente della Società Italiana di Pediatrica Allergologia (SIAIP) e Direttore della Clinica Pediatrica della Università degli Studi di Pavia, Policlinico San Matteo, consiglia che "Per massimizzare i risultati si consiglia di protrarre l'esposizione solare per almeno tre settimane, prediligendo località dal clima secco per limitare l'eccessiva sudorazione. Il sudore, la salse-

dine e l'esposizione solare potrebbero infatti peggiorare le lesioni cutanee, favorendo l'insorgenza e il mantenimento di uno stato infiammatorio. E' fondamentale la protezione della cute dagli effetti nocivi dei raggi UV, a partire dai cappelli e dalle magliette, soprattutto per i bambini sotto ai 2 anni dove è consigliabile un'esposizione nelle ore più fresche della giornata meglio ancora se la protezione solare viene spalmata almeno mezz'ora prima. Mi raccomando sempre di applicarla anche nelle zone coperte dal costume o se il piccolo è al riparo sotto l'ombrellone. Un altro accorgimento per tutte le mamme è quello di non applicare i residui di creme solari della stagione precedente perché i filtri solari, soprattutto quelli chimici, sono soggetti a degradazione. Evitate anche di tenere a lungo il costume bagnato poiché gli sbalzi termici possono favorire il prurito e preferite usare costumi di cotone e privi di cuciture, che potrebbero irritare la cute ipersensibile". Ogni anno solo nel nostro Paese si stima che oltre 5 milioni di persone vengano punte ogni anno dagli imenotteri e circa il 5% sviluppi una reazione allergica sistemica. Le punture di

questi insetti riguardano più di 500mila bambini e adolescenti di cui circa il 5% ha una reazione allergica. Inoltre le spiagge, le coste e il mare, espongono i piccoli pazienti al morso di meduse il cui contatto induce una reazione irritativa nella zona lesa, caratterizzata da sintomatologia molto dolorosa. Tuttavia, rassicura Sara Manti, Ricercatore in Pediatria, Università degli Studi di Messina, "Non tutte le reazioni irritative hanno come rischio quello di una possibile risposta anafilattica, che fortunatamente resta un evento raro soprattutto in età pediatrica. Nel caso di manifestazione moderata-severa si rende necessario l'accesso al più vicino Pronto Soccorso per la risoluzione dell'episodio acuto e una successiva presa in carico da un centro allergologico specialistico. Per le punture di meduse invece, è bene evitare il grattamento, lavando via il veleno, rimuovendo i tentacoli dalla cute con acqua di mare e applicando sulla pelle un gel astringente al cloruro d'alluminio. Dimentichiamoci invece i prodotti a base di ammoniaca o i rimedi naturali quali urina, pietre calde o sabbia: potrebbero aumentare invece lo stato irrita-

Ma comunque pronti all'eventualità delle elezioni anticipate

Salvini e Berlusconi con Draghi



Una prospettiva che, vista la situazione che il Paese economicamente sta vivendo, in questo momento sarebbe la scelta più sbagliata e pericolosa possibile. "Lega e Forza Italia prendono atto della grave crisi politica innescata in modo irresponsabile dai Cinquestelle che, come ha sottolineato il Presidente Mario Draghi, 'ha fatto venir meno il patto di fiducia alla base dell'azione di governo'. Dopo quello che è successo -

scrivono i due leader del centrodestra –il centrodestra di governo vuole chiarezza e prende atto che non è più possibile contare sul Movimento 5 Stelle in questa fase così drammatica. Noi siamo alternativi a chi non vota miliardi di aiuti alle famiglie, a chi si oppone a un termovalorizzatore fondamentale per ripulire Roma e tutelare così milioni di cittadini, a chi difende gli abusi e gli sprechi del reddito di cittadinanza, a

chi sa dire solo dei No". Dunque, concludono Berlusconi e Salvini, "Ascolteremo con rispetto e attenzione le considerazioni del Presidente Mario Draghi, che ha reagito con comprensibile fermezza di fronte a irresponsabilità, ritardi e voti contrari. Il centrodestra di governo continuerà a difendere gli interessi degli italiani con serietà e coerenza, non avendo certamente timore del giudizio degli italiani".

L'avvertimento di 'Ultima Generazione': "Occuperemo spazi nei musei"

"Basta blocchi sul Gra di Roma"



Gli ambientalisti di 'Ultima Generazione', nel mese di giugno hanno bloccato più volte a colpi di sit-in e striscion il Grande Raccordo Anulare di Roma, con una forma di disobbedienza civile non violenta, ma inedita, poiché rivolta contro gli altri cittadini e gli utenti della circolazione stradale, in nome del cambiamento climatico in corso. Il magazine MOW (mowmag.com)

ha intervistato uno degli ambientalisti del gruppo, che spiega perché bloccare proprio la grande viabilità di Roma: "Con 25 persone disponibili ad assumersi i rischi, sfido chiunque a trovare un'idea migliore. Abbiamo stimato che la nostra iniziativa è stata vista da metà della popolazione, per una cosa del genere altri sarebbero disposti a spendere milioni, noi lo abbiamo fatto

con 5 mila euro". Inoltre, sempre nell'intervista, gli attivisti segnalano che le prossime azioni di disobbedienza civile a favore dell'ambiente, riguardano alcuni luoghi inquinanti dove il consumo energetico e le luci accesse per 24 ore consecutive sono la norma: "stiamo pensando di occupare spazi all'interno dei musei, è un'iniziativa che potrebbe prendere vita a breve".

Il fenomeno è in piena espansione. Codici: "Bisogna fare attenzione" | Il 16 ed il 17 luglio nel municipio e negli ex Pit le carte d'identità elettroniche



Un'azione per richiedere il essere riempiti ed immessi rimborso ed il risarcimento dei consumatori danneggiati. Questa l'iniziativa promossa dall'associazione Codici sulla scia dell'intervento eseguito nei giorni scorsi dalla Guardia di Finanza. Le Fiamme Gialle hanno sequestrato oltre 5mila tonnellate di pellet da riscaldamento contraffatto e commercializzato in frode. Un'operazione che ha interessato l'intero territorio nazionale, con la denuncia di 52 titolari di azienda, rivenditori, produttori, importatori e grossisti del settore, ed il sequestro di 47 macchinari ed impianti industriali destinati alla produzione del pellet illegale e di oltre 1 milione e mezzo di sacchi vuoti destinati ad

sul mercato con indicazioni mendaci e marchi di certificazione contraffatti relativamente a qualità e conformità ambientale. Come spiega Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici, "Gli acquisti di pellet, purtroppo, riservano spesso delle brutte sorprese, e questa vicenda, per la quale rivolgiamo un plauso alla Guardia di Finanza per la brillante operazione a tutela della sicurezza dei consumatori e dell'ambiente oltre che degli operatori che rispettano le regole, ne è l'ennesima dimostrazione. In questo caso il nodo è la qualità del materiale, in quanto il pellet prodotto veniva dichiarato con caratteristiche chimico-fisiche non

rispondenti al vero, ma spesso il problema riguarda la procedura di acquisto. Il nostro consiglio è quello di fare attenzione. È bene controllare l'affidabilità del venditore e non fidarsi di offerte clamorose. Stiamo seguendo diversi casi in cui la società venditrice in realtà non esisteva, incassava i soldi dei clienti e poi spariva nel nulla. È un settore delicato, su cui è doveroso tenere alta la guardia". I consumatori che hanno acquistato il pellet sequestrato dalla Guardia di Finanza possono segnalarlo all'associazione Codici per richiederne l'assistenza legale, telefonando al numero 06.55.71.996 oppure scrivendo all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

Pellet, dalla truffa alla contraffazione | CIE: open day al IV municipio



Gli uffici anagrafici del Municipio IV, in via Rivisondoli 2, resteranno aperti sabato 16 luglio in occasione del nuovo Open Day dedicato alla carta d'identità elettronica. Oltre al sabato, domenica 17 luglio saranno operativi anche i tre chioschi ex Punti Informativi Turistici del centro. Per richiedere la carta d'identità elettronica nei fine settimana è obbligatorio prenotare il proprio appuntamento tramite il sito Agenda Cie del dell'Interno Ministero (https://www.prenotazionicie.interno.gov.it/) a partire dalle ore 9 di venerdì 15 luglio, fino ad esaurimento delle disponibilità. Come ha spiegato Andrea Catarci, assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al

territorio per la città dei 15 minuti, "Proseguono anche nella stagione estiva gli Open Day di Roma Capitale in programma nei fine settimana. Si tratta di un impegno avviato da aprile scorso e reso possibile dal lavoro eccezionale degli ufficiali di anagrafe e dal coordinamento tra gli uffici anagrafici municipali e quelli centrali di Via Petroselli. Stiamo, parallelamente, continuando a lavorare sui canali ordinari per aumentare il numero di carte d'identità erogate e ridurre i tempi d'attesa, con l'obiettivo, a dicembre 2022, di scendere sotto i 30 giorni per un appuntamento". Per espletare la richiesta della CIE bisognerà presentarsi muniti di

ticket di prenotazione all'Open Day, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento. Ecco gli orari e l'indirizzo dei Municipi coinvolti: Municipio IV: la sede di via Rivisondoli 2 sarà aperta sabato 16 luglio dalle ore 8.00 alle ore 13.00. Oltre agli appuntamenti prenotabili il venerdì mattina, è previsto lo svolgimento, nello stesso giorno, di operazioni di recupero degli appuntamenti pregressi. Ecco gli orari e l'indirizzo degli ex Pit coinvolti: Piazza Santa Maria Maggiore, Piazza Sonnino e Piazza delle Cinque Lune: aperti sabato 16 luglio dalle ore 8.30 alle ore 16.30 e domenica 17 luglio dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Il rogo è avvenuto in una palazzina: otto persone finite in ospedale, due gravi

Incendio ieri sera a Tor Bella Monaca



Nella notte di giovedì 14 lu- famiglie. Otto le persone glio, un incendio ha scatenato il panico in una palazzina di via Quaglia. Pesante il bilancio con otto persone in ospedale, due in gravi condizioni e i due animali della proprietaria di casa dell'appartamento da dove è partito il rogo, purtroppo morti. Le fiamme sono divampate intorno alle 22:30 in un appartamento al terzo piano della palazzina. Da lì l'allarme e chiamate per le emergenze. Sul posto il 118, le forze dell'ordine e i vigili del fuoco: evacuate 5

portate in ospedale, al policlinico Casilino, perché intossicate. Due uomini di 49 e 78 anni sono in gravi condizioni, ma non pericolo di vita. Illesa la donna di 44 anni, proprietaria dell'appartamento da cui è partito l'incendio. Non c'è l'hanno fatta invece il suo cane e il suo gatto, trovati morti. Le operazioni di spegnimento del rogo e di bonifica sono terminate alle 4 del mattino di oggi, venerdì 15 luglio. Ora si dovranno determinare le cause del rogo. Secondo i

primi riscontri, le fiamme sarebbero partite a causa di un corto circuito di un elettrodomestico casalingo. Ad indagare saranno i carabinieri. Tre gli appartamenti interdetti a causa del troppo fumo. Altri due quelli temporaneamente inagibili.

Il Decreto Aiuti è legge, e Gualtieri afferma: "Cantiere entro un anno"

Termovalorizzatore: strada in discesa



Il decreto Aiuti è legge, e quanto al termovalorizza-

DAL 1955, UN ALTRO LIVELLO

tore il sindaco di Roma Roberto Gualtieri afferma: "Cantiere entro un anno". Il decreto Aiuti è passato al Senato e per Roma significa che i poteri commissariali del primo cittadino della Capitale per gestire i rifiuti dell'Urbe sono legge. Pertanto: il termovalorizzatore, salvo cambi in corsa, si farà.

"Un investimento remunerativo" secondo il sindaco di Roma, che ai cronisti ha affermato. "Ci saranno le procedure di gara. Ci sarà un progetto e ci sarà una proposta. Poi ci sarà la possibilità di presentare le offerte. Pensiamo che sia possibile l'apertura dei cantieri già tra un anno".

I pirati che salvano gli Oceani incontreranno amici e giornalisti sulla terrazza del Quid. Interverrà anche Peter Hammarstedt

Il 22-23 Luglio a Roma il tour estivo dei 'Capitani di Sea Shepherd'

A Luglio -al Ouid Romasventolerà la bandiera di Sea Shepherd, i pirati che salvano gli Oceani Il 22 e 23 Luglio Roma sarà la tappa del lungo Tour estivo che vede impegnati, attraverso l'intera penisola, i due Capitani di Sea Shepherd: Alex Cornelissen e Peter Hammarstedt. I due Comandanti raggiungeranno la Capitale sabato 22 Luglio e già in serata incontreranno volongiornalisti simpatizzanti per parlare di Sea Shepherd, delle attuali campagne in corso, ma soprattutto di quanto sia impellente intervenire ora per mettere fine al processo di desertificazione oceani. La serata si svolgerà sulla terrazza del Quid, uno dei poli culturali più ferventi della Capitale, nella location estiva della pizzeria Frontoni. Ma chi è Sea Shepherd? Costituita nel 1977, dal Capitano Paul Watson, Sea Shepherd è un'organizzazione internazionale senza fini di lucro la cui missione è quella di fermare la distruzione dell'habitat naturale e il massacro delle specie selvatiche negli oceani nel mondo interno, al fine di conservare e proteggere l'ecosistema e le differenti specie marine. Ad oggi Sea Shepherd è un mo-



vimento mondiale con entità nazionali e regionali indipendenti che operano in oltre 20 paesi. Questi gruppi sono uniti da una missione comune attraverso la Sea Shepherd Global di Amsterdam, fondata nel 2013, che coordina finanze, comunicazioni, logistica e una flotta di navi per cooperare in campagne di conservazione marina ad azione diretta in tutto il mondo. Sea Shepherd Global è guidata dal CEO Captain Alex Cornelissen (nella foto). Il Capitano Cornelissen negli anni ha partecipato a più di 25 campagne di Sea Shepherd, tra cui cinque viaggi in Antartide per fermare i bracconieri di balene giapponesi. È entrato a far parte di Sea Shepherd nel 2002 come cuoco sulla Farley Mowat, a quel tempo nave ammiraglia dell'organizzazione. Quello che doveva essere un anno sabbatico si è trasformato in un'esperienza che gli ha cambiato la vita. Per oltre 14 anni è stato membro dell'equipaggio della flotta di Sea Shepherd, facendosi strada fino al ponte per diventare il primo ufficiale sotto il Capitano Paul Watson e finalmente essere no-

minato Capitano nel 2006. Ha prestato servizio ininterrottamente a bordo delle navi fino alla fine del 2007, quando ha iniziato a lavorare come direttore delle operazioni nelle isole Galapagos. Qui rimase per sette anni, conducendo un'efficace campagna per fermare il bracconaggio nella Riserva Marina delle Galapa-gos. Nel gennaio 2014, il Capitano Cornelissen è diventato CEO di Sea She-pherd Global ed è ora responsabile di tutti gli spostamenti delle navi della flotta Globale di Sea Shepherd. Il Capitano Cornelissen è relatore a conferenze internazionali per evidenziare l'importante lavoro del movimento Sea Shepherd e per ispirare altri a unirsi alla lotta. Oltre al Capitano Cornelissen nella serata del 22 luglio al Quid Roma interverrà anche Peter Hammarstedt: direttore delle campagne per Sea Shepherd Global, membro del consiglio di amministrazione di Sea Shepherd Global, del consiglio di amministrazione di Sea Shepherd Paesi Bassi ed Presidente di Sea Shepherd Australia. È a capo della task force di Pesca illegale,

non dichiarata e non regolamentata (INN) di Sea Shepherd per l'Africa. È il Capitano della nave ocea-nica Bob Barker e ha trascorso due decenni in mare, di cui 10 anni in Antartide. Nei mesi a cavallo tra il 2014 e il 2015, la Bob Barker, con Peter come Capitano, ha stabilito il record mondiale effettuando il più lungo inseguimento di una nave da bracconaggio in mare. La Bob Barker ha infatti inseguito il peschereccio Thunder, ricercato dall'Interpol, per 110 giorni, solcando tre oceani e 11.000 miglia nautiche, finché il suo capitano ha deciso intenzionalmente di affondare la propria nave, nel tentativo futile di distruggere le prove. Da allora, Peter ha capitanato navi civili di pattugliamento offshore (COPV), nell'ambito dei cosiddetti accordi "ship rider", per molti Paesi costieri africani al fine di combattere la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (INN). Le partnership in corso tra Sea Shepherd e le forze dell'ordine degli Stati costieri e insulari africani hanno portato all'arresto di oltre 70 imbarcazioni adibite alla pesca illegale e altri crimini di pesca negli ultimi cinque anni

Musolino: "In questo modo diventa molto più accogliente e gradevole"

Gaeta: modernizzato il mercato ittico



Una struttura moderna e più accogliente è quella che si sta delineando a Gaeta per quanto concerne il nuovo mercato ittico. A poco meno di un anno dalla sua apertura proseguono gli interventi dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale per rendere non solo più funzionale ma anche più confortevole la nuova struttura anche e soprattutto a seguito delle richieste degli operatori che occupano gli stalli. "Nei giorni scorsi è stato consegnato il modulo dei servizi igienico-sanitari da posizionare nella strut-

tura", dichiara il presidente dell'AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale Pino Musolino. "Si tratta di un unico modulo, che si compone di due servizi con annesso antibagno ed è dotato anche di un magazzino come deposito. In tal modo l'AdSP, come da impegni assunti, ha dato riscontro alle richieste pervenute al riguardo sia dagli operatori del settore che dall'amministrazione comunale. Come ente, abbiamo inoltre assunto un ulteriore impegno, che onoreremo a breve, per il posizionamento di coperture laterali amovibili che

avranno non solo il compito di proteggere la struttura dalle piogge e dalle intemperie – soprattutto nella stagione invernale - ma renderanno altresì il mercato ittico molto più accogliente e gradevole". Dunque, conclude il numero uno di 'Molo Vespucci', "Sono soddisfatto. La città di Gaeta aveva bisogno di una struttura all'avanguardia come questa per il rilancio di un comparto così importante e questo risultato si è potuto raggiungere anche grazie alla concreta e piena sinergia con l'amministrazione comunale".

Una truffa ai danni del servizio sanitario nazionale scoperta nel 2018 dalla GdF

Tre condanne per lo spaccio di viagra



Il Tribunale di Latina ha condannato tre soggetti a seguito di un processo scaturito dall'inchiesta denominata "Blue Wish", relativa a una presunta associazione per delinquere, operante tra le province di Latina, Roma e Frosinone,

che presentava alle farmacie prescrizioni mediche false a carico di anziani esenti in quanto invalidi di guerra e vendendo poi i medicinali a prezzo alto, a partire da quelli contro le disfunzioni erettili, sul mercato nero. Una truffa ai danni del servizio sanitario nazionale scoperta nel 2018 dalla Guardia di finanza, che effettuò sette arresti. Monitorati i prelievi di farmaci presso farmacie di Monte San Biagio, Latina, San Felice Circeo, Pontinia, Terracina, Fondi e Roma. Tiago Pinto starebbe studiando il piano per portare a Mourinho la Joya

Roma: Dybala è una pista possibile



Calcio, Roma, rumors Dybala, pista possibile. Sempre più un tormentone estivo e i giallorossi, pur non avendo ancora avanzato un'offerta ufficiale all'attaccante ci starebbero pensando: Tiago Pinto starebbe studiando il piano per poter offrire alla Joya un ingaggio almeno pari a quello dei due top

player presenti in rosa, Lorenzo Pellegrini e Tammy Abraham. Per Paulo Dybala ormai l'Inter sembra fuori dai giochi, il Napoli resta sullo sfondo, Il Milan, idem. Senza un rilancio, futuribile, dei nerazzurri, e in assenza di piste estere, per l'argentino la Roma potrebbe essere l'unica solu-

zione. E stando ai bookmakers, i giallorossi sarebbero in vantaggio sui concorrenti. Dybala – senza squadra ormai da 15 giorni – non implicherebbe necessariamente l'addio di Nicolò Zaniolo: l'attaccante ormai ex Juve non andrebbe a incidere sul bilancio come acquisto, ma come salario.

E' l'unico dei nuovi arrivati alla corte di Maurizio Sarri che deve ancora debuttare

Lazio, si avvicina il debutto di Romagnoli



Lazio, si avvicina il debutto di Romagnoli. Arrivato nella notte tra martedì e mercoledì ad Auronzo, accolto dal calore dei tifosi in giubilo per il suo trasferimento in biancoceleste, Alessio Romagnoli non si è visto in ami-

Sarà 'Due con', il documen-

tario che racconta la vita e i

chevole contro il Dekani. E' l'unico dei nuovi arrivati che deve ancora debuttare. Il centrale ex Milan ha accusato un fastidio all'adduttore che lo ha costretto a saltare sia l'allenamento mattutino che il match delle

18. Nel pomeriggio ha svolto un po' di differenziato: il 13 biancoceleste potrebbe tornare subito ad allenarsi con il resto del gruppo. Per il debutto, bisognerà aspettare la partita di domenica con la Triestina.

Dieci giorni di grande sport nella Capitale, a partire dall'undici agosto

A Roma gli Europei di Nuoto 2022

Via l'11 agosto e stop il 21: dieci giorni di sport a Roma, con gli Europei di nuoto 2022. La grande manifestazione è stata presentata in Campidoglio alla presenza del sindaco di Roma Roberto Gualtieri insieme al presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti, la sottosegretaria allo sport Valentina Vezzali, il presidente e amministratore delegato di Sport e Salute Vito Cozzoli, il presidente della Federazione Italiana Nuoto Paolo Barelli. Nel corso della presentazione, il sindaco Gualtieri ha parlato della "riqualificazione degli impianti" e sostenuto il percorso come "un evento straordinario che vedrà Roma protagonista di uno sport particolarmente amato dagli italiani e dai romani con una squadra azzurra straordinaria e con una cornice unica, la più bella del mondo: penso al Foro italico, alla bellezza di questa città, a Ostia." "Siamo davvero contenti, ringrazio il presidente Barelli, il presidente Zingaretti e il governo per questa ottima collaborazione, e un lavoro di squadra che rimarrà alla Città e farà di questi dei



bellissimi Europei", ha ancora aggiunto il primo cittadino. Proprio il presidente della Federazione italiana nuoto Paolo Barelli, nel corso della presentazione ha corroborato: "Per i campionati vogliamo raggiungere il tetto dei 100 mila biglietti in tutta la manifestazione. Noi riteniamo che ci saranno gli spalti pieni. Le tribune e lo stadio del nuoto sono portati a circa 8 mila posti, abbiamo ancora la possibilità nell'ultima settimana di valutare se aggiungerne ancora". Come detto, alla conferenza di presentazione è intervenuto anche il presidente della regione

Lazio, Nicola Zingaretti. Questo un estratto delle sue dichiarazioni. "Abbiamo cominciato a lavorare dal 2019-20. Abbiamo sottoscritto il Protocollo, metteremo 3 milioni e mezzo per dare una mano per l'evento ma anche per l'impiantistica del territorio. Sono eventi importanti per la proiezione mondiale del territorio per vincere ma anche per migliorare gli impianti per chi vive qui tutti i giorni. Con la Federazione abbiamo fatto un bell'accordo per sostenere l'evento e dare una mano su efficientamento energetico e nuova impiantistica".

Prossimamente su Rai Tre il documentario sulla vita e i successi dei canottieri

"Due con" e i Fratelli Abbagnale

successi dei pluricampioni mondiali e olimpici di canottaggio, i Fratelli Abbagnale, ad aprire 1'8 edizione del Festival Internazionale del Documentario Visioni dal Mondo, l'appuntamento annuale con il cinema del reale che si svolgerà a Milano dal 15 al 18 settembre. 'Due Con' è scritto e diretto da Felice Valerio Bagnato e Gianluca De Martino ed è una produzione Solaria Film di Emanuele Nespeca e Peacock Film, in collaborazione con Rai Documentari e RSI Televisione Svizzera. Il documentario, dopo l'anteprima assoluta al Festival, sarà prossimamente in onda su Rai Tre. Nati alla periferia di Pompei, Giuseppe e Carmine Abbagnale si dividevano tra studio e sport, allenati dallo zio Giuseppe La Mura. All'inizio non sapevano neanche nuotare ma con le loro imprese sportive nel canottaggio "due con" sono diventati leggende dello sport italiano e un esempio per diverse generazioni, segnando la storia italiana per ben tre decenni a partire dagli anni '80. Gra-



gere ogni traguardo: Oro ai Giochi olimpici di Los Angeles nell'84 e a Seoul nell'88, Argento ai Giochi olimpici a Barcellona nel '92, campioni mondiali dall'81 al '91 e dal '97 al 98. Attraverso repertorio inedito, testimonianze di appassionati, giornalisti e avversari storici, viene ripercorsa per la prima volta l'avvincente storia dei "Fratelloni d'Italia" e i loro insuccessi internazionali accompagnati dal fedele timoniere Peppi-

niello di Capua. Come spie-

sone nel periodo della rinascita e di benessere alla fine degli anni '80. Giuseppe e Carmine Abbagnale sono ancora per molti un ricordo vivo e il simbolo di un periodo storico di grande mutamento culturale e sociale, che si intreccia con importanti eventi internazionali che i Fratelli hanno attraversato e segnato con la loro barca da canottaggio."

italiani. La loro è una storia

di successo sportivo, sacrifi-

cio e passione, in cui si sono

identificate migliaia di per-

Si rinnova il prestigioso appuntamento con il 'Ventotene Film Festival'

2022 si rinnova l'appuntamento con il 'Ventotene Film Festival', l'iniziativa ideata e diretta da Loredana Commonara, arrivata alla XXVII edizione, che ancora una volta porta il cinema su un'isola in cui il cinema non è mai stato: la migliore produzione italiana contemposuccessi internazionali, ospiti, concorsi, premi, film per l'inpanel approfondimenti, il tutto all'interno di un'edizione che sposa i valori della sostenibilità ambientale, dell'inclusività e della valorizzazione del lavoro delle donne che scrivono, producono e dirigono nel cinema italiano. Teona Strugar Mitrevska, Susanna Nicchiarelli, Massimo Cantini Parrini, Michele Placido, Tosca e ancora Simone Aleandri, Salvatore Braca, Walter Croce, Maria Iovine: questi e molti altri gli ospiti della dieci giorni che, anche quest'anno, intende promuovere gli ideali di unità e condivisione con cui l'Unione Europea è nata e che affondano le proprie radici proprio nella storia di Ventotene e nel noto "Manifesto" redatto da Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, insieme con Eugenio Colorni e Ursula Hirschmann, durante il periodo di confino trascorso sull'isola. Si parte il 23 luglio con la proiezione del cortometraggio Dietro la porta, la trasposizione cine-

Dal 23 luglio al 1 agosto matografica del racconto autobiografico Era mio padre della scrittrice Claudia Saba, diretta da Walter Croce. Alla presenza del regista e dell'autrice, il pubblico potrà così assistere al toccante racconto, recentemente presentato al Senato, di una storia di violenza sulle donne e di abusi tra le mura domestiche. L'incontro sarà moderato dal professor Paolo Cutolo. Gli appuntamenti proseguono il 24 luglio con il regista Simone Aleandri che introdurrà la sua opera prima La notte più lunga dell'anno, parte di una sezione del Festival interadedicata promuovere i lavori dei registi italiani esordienti. Nella stessa sezione figura anche Corpo a corpo, il docufilm diretto da Maria Iovine, protagonista della serata del 25 luglio. Il 26 luglio il Festival ospiterà la cantante Tosca in un evento imperdibile che vedrà l'artista introdurre la proiezione del documentario Il suono della voce, il racconto, per la regia di Emanuela Giordano, di tre anni di tournée internazionale, premiato con il Nastro d'Argento Doc 2020. A seguire, Tosca si esibirà in uno speciale live in trio acustico accompagnata da Giovanna Famulari Violoncello e Massimo De Lorenzi alla chitarra. Il 27 e il 28 luglio, inoltre, il Ventotene Film omaggerà l'indimenticabile Monica Vitti.

Oltre alla proiezione del capolavoro di Ettore Scola, Dramma della Gelosia (tutti i particolari in cronaca), l'attore e regista Michele Placido la ricorderà in un appuntamento incentrato sul documentario di Fabrizio Corallo Vitti d'arte, Vitti d'amore. In questa stessa occasione, la giornalista e scrittrice cinematografica Laura Delli Colli presenterà il suo nuovo libro Monica Vitti. Vita di una donna irripetibile, cui seguirà la proiezione di L'avventura di Michelangelo Antonioni, film ispirato a una storia realmente accaduta a Monica Vitti e al Maestro Antonioni proprio durante una vacanza a Ventotene. Nel corso della serata, a Michele Placido sarà consegnato il Premio Vento d'Europa - Wind of Europe International Award, sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo. Lo stesso prestigioso riconoscimento verrà assegnato anche a Massimo Cantini Parrini, protagonista di uno degli appuntamenti più attesi di questa XXVI edizione. Il pluripremiato costumista, candidato agli Oscar 2022 per il film Cyrano di Joe Wright, il 29 luglio accompagnerà la regista Susanna Nichiarelli in uno speciale approfondimento su Miss Marx, Film dell'anno ai Nastri d'Argenti 75. La regista introdurrà i suoi nuovi lavori, tra cui il lungometraggio di prossima

centrati



uscita Chiara e riceverà uno degli storici riconoscimenti del Festival: il Premio Julia Major. Il 30 luglio al Ventotene Film Festival torna la regista macedone TEONA STRUGAR MITEVSKA, protagonista di una masterclass internazionale sulla propria carriera: dai successi al Festival di Berlino alle opere future. Per sottolineare la forte ragione sociale e culturale che l'evento ricopre sull'isola e non solo, il Ventotene Film Festival ospita nuovamente il concorso internazionale OPEN FRONTIERS: una selezione di film e documentari provenienti da tutto il mondo, insui dell'Europa, della legalità, della cittadinanza attiva e dell'integrazione razziale. Torna, inoltre, l'appuntamento con GREEN PATH concorso internazionale, per film dedicati a ecologia, sal-

vaguardia dell'ecosistema e del pianeta. In un'area marina protetta come quella di Ventotene, non poteva mancare un appuntamento volto a promuovere uno stile di vita più consapevole rispetto alle incredibili problematiche ambientali che stiamo affrontando. OPEN FRONTIERS YOUNG è, invece, il concorso coordinato dal professore Luigi Mantuano, dedicato ai cortometraggi interamente realizzati da studenti italiani (dall'ideazione al soggetto, dalla recitazione alla produzione). A valutare i finalisti dei concorsi, tre giurie d'eccellenza presiedute, rispettivamente, dal giornalista e autore televisivo Gustav Hofer, dal documentarista e giornalista Davide Demichelis e dal giovane regista Simone Bozarricchire ulteriormente il programma di quest'anno, infine, una

sezione dedicata ai documentari ucraini in anteprima mondiale: un modo simbolico di sostenere i professionisti del mondo del cinema ucraino in questo terribile momento storico. Il fitto calendario della XXVII edizione prevede 50 proiezioni della migliore produzione italiana e internazionale distribuite in 2 fasce orarie, alle 21.00 e alle 22.00 e in due diverse location, presso la Piazzetta Europa, luogo simbolo dell'isola, che ricorda la meravigliosa storia di Ventotene e all'interno del suggestivo giardino del Museo Archeologico. Il Ventotene Film Festival viene realizzato grazie al contributo del Ministero della Cultura MIC - Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, e del Comune di Ventotene. Sito ufficiale: www.ventotenefilmfesti-

L'omaggio al rapporto fra l'Algeria e l'Italia nei percorsi cinematografici

Cinema d'essai al centro 'Aamod'

Sessanta anni dopo la fine della lotta per l'indipendenza dell'Algeria, la Fon-Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico presenta una giornata di studio e riflessione a questo importante evento e alle sue espressioni cinematografiche. Infatti, oltre a La battaglia di Algeri (1966) di Gillo Pontecorvo, altri film italiani o italo-algerini si occuprimi anni di vita della nazione algerina: da mediometraggi (come Les Mains libres di Ennio Lorenzini, recentemente restaurato da "L'Immagine Ritrovata" grazie all'intervento della Cinedi Bologna, cortometraggi (Algeria: anno settimo, prodotto dal Comitato Anticoloniale Italiano). L'Aamod conserva questi film oltre a materiale non finito girato sia in Italia che in Algeria. Nel patrimonio dell'Ārchivio c'è anche un film algerino prodotto dal Fronte di Liberazione Nazionale, Novembre (1971), che sarà mostrato in occasione del convegno: si tratta della prima proiezione pubblica del film da diversi

decenni. Su questo tema,



sarà pubblicato a breve il numero 22 degli Annali Aamod (Effigi edizioni), a Peretti e Paola Scarnati. Ecco nel dettaglio, il programma della giornata organizzata dalla Fondazione Archivio Audiovisivo del Movimeno Operaio e Democratico.

Ore 10.00 Presiede Vincenzo Vita (Presidente AAMOD); Luca Peretti (Università di Warwick) Cinema italiano, Algeria e anticolonialismo; Andrea Brazzoduro (Università di Torino) «Bandung capitale del mondo». Il 1960, l'Algeria e il tempo dell'Africa.

Ore 11.00 Proiezione - 'Algeria: anno settimo', di Pompeo de Angelis, 1961, 20' Pausa caffè

Ore 11.30, Erica Bellia (Università di Cambridge) L'impegno algerino del Comitato Anticoloniale Italiano: cinema, arte, politica; Ahmed Bedjaoui (critico cinematografico e ricercatore, Università d'Algeri 3) La nascita del cinema algerino e il ruolo delle coproduzioni italiane

Ore 13.00 pausa pranzo Ore 15.00, Proiezioni. Intro-Claudio Olivieri (AAMOD); Novembre regia del Collectif du Service Culturel du F.L.N, 1971, 55'; Les Mains libres di Ennio Lorenparono della guerra e dei cura di Letizia Cortini, Luca zini, 1964, 50' (copia restaurata da L'Immagine Ritrovata-Cineteca di Bolo-

Ore 17.30, tavola rotonda, coordina Damiano Garofalo (Sapienza Università di Roma). Partecipano: Luca Caminati (Università di Concordia, Montreal), Lorenzo Fabbri (Università del Minnesota), Luca Peretti (Università di Warwick), Francesca Maria Cadin (Teche Rai), Paola Scarnati (AAMOD), e le partecipanti e i partecipanti alla giornata di studio.

All'Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico di Roma, Telefono +39 06 57305447 e-mail eventi@aamod.it https://www.aamod.it/

A Villa Medici, una mostra ed un dialogo fra Pancotto e la Squarcina

Cultura: a Roma "Es-senze"

"Es-senze", in corso al Museo di Palazzo Mocenigo di Venezia, l'Accademia di Francia a Roma - Villa Medici è lieta di ospitare una conversazione tra il curatore dell'esposizione Pier Paolo Pancotto, anche ideatore degli #artclub di Villa Medici, e Chiara Squarcina, responsabile del Museo veneziano. L'incontro avrà luogo martedì 19 luglio, alle ore 18:30, presso la Sala Musica di Villa Medici, con inlibero gresso prenotazione al sito ufficiale. Il percorso espositivo di "Es-sence", promossa in coincidenza della Biennale di Arti Visive, vede dodici artisti internazionali cimentarsi con l'olfatto come componente espressiva di rilievo nella realizzazione creativa della propria opera. Come spiega lo stesso pancotto, "Odori e profumi provocano una tale varietà di sensazioni che spesso mancano i mezzi - parole, immagini, gesti – per descriverle. Testimoniano imprese passate, rievocano emozioni mai sopite, richiamano alla mente fatti, persone, cose ancora vive nella memoria più segreta di ciascuno di noi. Al

In occasione della mostra



contempo, possono fare il contrario, dando voce all'indicibile, descrivendo l'inefmaterializzando l'incorporeo. Per tale ragione alcuni artisti, si affidano a loro per esprimere ciò che, talvolta, appare altrimenti inenarrabile. Ogni fragranza è infatti un atto di straordinaria invenzione che viene stimolata da una pura sensazione olfattiva il cui risultato ben si integra con il contesto storico della cornice ospitante. Un analogo concetto con cui Pancotto ha ideato nel 2016 il modello #artclub invitando una serie di artisti internazionali ad interagire con i luoghi di Villa Medici. Non a caso al-

cuni di questi - Mircea Cantor, Mateusz Choròbski, Bruna Esposito, Eva Marisaldi, Giuseppe Penone, Paola Pivi, Namsal Siedlecki, Achraf Touloub e Nico Vascellari - sono tra i dodici creatori delle opere esposte. Questa iniziativa è dunque un'ulteriore opportunità per scoprire la loro arte al servizio di due siti rilevanti del patrimonio quali Palazzo Mocenigo e Villa Medici: sperimentazioni che, in questo caso, vedono il profumo al centro di un percorso multisensoriale. La mostra "Es-senze" aperta fino al 27 novembre 2022 presso il Museo di Palazzo Mocenigo a Venezia.





Green Power Power ators